

Palermo, 28 gennaio 1975.

Caro Longo,

L'unica lamentela (e me ne congratulo con la organizzazione che hai creato) relativa alla distribuzione della "Mafia" mi proviene dal mio antico commilitone Nino Menestrina del quale ti allego la lettera. Rilevo che Menestrina - che é un trentino - non avanza sospetti sulla tua amministrazione, ma ne incolpa la mafia. I 75 anni di cui gode non lo hanno arricchito di prudenza evidentemente. Comunque ti prego di fare una piccola indagine. Se risultasse che la banconota non é mai pervenuta - come inclino a ritenere - in via Solferino fammelo sapere ed io all'ex conquistatore dell'impero del Negus manderò una delle mie copie.

Colgo l'occasione per dirti che vado ricevendo calorosi ringraziamenti (ed anche eccelsi giudizi) da grandi storici come Ernesto Pontieri e Nino Valeri i cui nomi non avevo segnato fra gli "omaggi". Evidentemente ci avrai pensato tu. Ti sarei grato se volessi farmi avere, come già facesti per il "Crispi", l'elenco dei nominativi cui hai mandato la "Storia della Mafia" affinché, specie nel caso che si tratti di giornali, io possa eventualmente intervenire. Grazie.

Mommo Bellavista ha mandato alla "Gazzetta del Sud" un articolo molto positivo (che mi fa arrossire) sul mio libro e credo che lo ripubblicherà sulla sua rivista di diritto penale (ipotesi che si potrà tradurre in un fatto positivo, e molto, per l'editore).

Ho avuto i tuoi chiarimenti circa la tiratura. Grazie. Prendi atto della tua intenzione di fare una ristampa appena esaurita l'edizione. Grazie anche di questo. Io mi limiterò a qualche lieve aggiunta all'ultimo capitolo.

*Auguro fraterni e
prounts ritornu al combattimentu*



Palermo, 25 gennaio 1975.

Carissimo,

avevo ieri fatto imbucare appena una lettera per te quando mi é arrivato il tuo chirografo che mi apprende che sei stato in clinica e che dovrai tornarvi per una operazione alla prostata. Ti cercai allora subito per telefono ma dalla tua segretaria mi fu detto che, stante le tue condizioni momentanee, in ufficio non stai più il tempo di una volta. Sì, certo, l'età, e forse gli sperperi di una giovinezza trasformatasi senza che ce ne accorgessimo in maturità piena, e qualcosa di più, ci mettono in condizioni di poter resistere meno al Maligno. Poi, certamente ognuno di noi é esposto ai suoi particolari jettatori. Io ne posseggo uno dalle parti dell'Etna contro il quale comunque sto vigorosamente reagendo. Lo stesso farai tu, e ti andrà bene perché, per quel che ne capisco, si tratta di cose più fastidiose che pericolose. Una analoga operazione subì Niccolò Rodolico quando era più prossimo ai novanta che agli ottanta, e gli andò bene. Auguri intanto, presidente, e stammi sano perché da te voglio sapere di ristampe del mio libro più numerose di quello di Prezzolini (non scherza neppure quello lì).

Un abbraccio da



Palermo, 23 gennaio 1975

Caro Longo,

ti prego spedire in omaggio la "Mafia" a
Dott. MARINA BISTOLFI - via Cino da Pistoia n.5 FIF
50133. Suo padre sovrintende alla cultura italiana
Svizzera e mi assicura che la recensione verrà pubb
sia sui giornali italiani che tedeschi della Confed
zione Elvetica.

Ho letto l'articolo sul "Giorno". Bene.

Poiché da tutte le parti della penisola
pervengono felici notizie sulla diffusione e sulla
dita (particolarmente buona a Palermo) penso che tu
bia disposto la ristampa, e che avrai convenuto che
vera mente incoraggioso la partenza da 2.500. Gradi
notizie, intanto assicurandoti che la mia salute ri
de ti invio affettuosi saluti.



Pan Editrice

20121 MILANO - VIA SOLFERINO 32 - TELEF. 667849

Al Presidente

18
2
75

Cari amici,

c'è in giro qualche pettegore
e anche i suoi bravi contadini
tornano per una volta alle
proteste dei miei bravi
15 giorni in America dove
due-tre volte per l'opera
impone, meritabile.
Sono lietissimo che tu si arrivi
alle quindici. Forza! E tu
che piace moltissimo.
Mi fedi e effettivamente
ho stampato 2500 copie. Come
non pensare che ho 2 volumi
da fare? Il rischio è
grande. E qui 2500 copie
non costano quasi un milione.

de non recuperero - ma -
20 pronto e - e - e - e -
hene farens de secondo
edipone - 20 Guggliani e -
qto - alla dery -

2 - Mencia
Venna

Palermo, 15 ottobre 1974

Dott. Giuseppe Longo

Via Solferino 32

Milano

Caro Longo,

eccoti le didascalie:

Generale Giovanni Corrao, e Giuseppe Sant'Anna
(Archivio Falzone);

Il prefetto Mori al raduno dei campieri a
Roccapalumba (Archivio Avv. Pensavecchio);

Cartellone "Mafiusi della Vicaria"; Banda Mau-
rina; e tutto il resto (Biblioteca del Museo Etno-
grafico "Pitrè").

Cordiali saluti

Gaetano Falzone



Ruffello Palermo
non appartiene
a nessuno





EDITRICE MILANO

20121 MILANO - VIA SOLFERINO 32 - TEL. 667.849-667.854

Il Presidente

27.7.74

Carissimi,

ho comprato solo a ingrosso
nell' editoria. Non trovo
affari, a parità editoriale
due di gli altri Editori.
hanno 2 punti, e loro in-
verte ogni contributo,
substante un loro Taylor
multe e se loro Taylor
qualcosa loro appunto dell'
altro, loro; costi attuali
è un grosso guaio.
Aspetto le elezioni
vincerò sempre

OMAGGI URGENTI "STORIA DELLA MAFIA"

1974.

I. Prof. Giuseppe Martini, Direttore della
"Nuova Rivista Storica", via Festa del Perdono 7

20122 MILANO

2. Prof. Luigi Bulferetti, Istituto di Storia
moderna, via Balbi 6

16126 GENOVA

3. Prof. Renzo De Felice, via Antonio Cesari, 8

00152 ROMA

4. Prof. Fernand Braudel, 59 rue Brillat

Savarin, 75013 PARIS (France)

5. Mr. John Calabrizi, Chestergate house,

Washall Bridge Road LONDON SW IV 1HL (The Connoisseur)

timeri=
i segna=
altri

elevato
articolo
ma la
Isola

tica"

o ?

i pa=

.) na

rse a

ita

vrebbe

Palermo, 8 novembre 1974.

Caro Longo,

faccio seguito alla tua telefonata antimeridiana per pregarti di aggiungere ai 45 nominativi segnalati in precedenza come "omaggi stampa" questi altri 5.

Sta bene per Salvatorelli. Ho già prelevato la cartella che lo riguarda. Ti prevengo che l'articolo sarà breve. Ci sarà una riconciliazione postuma, ma la sufficienza che nutrì nei confronti della nostra Isola non gliela perdonerò.

Hai pensato che un "premio di saggistica" per la "Storia della Mafia" potrebbe aiutare molto? Durante la mia vita ho costruito l'assegnazione di parecchi di essi (Aniante, Peyrefitte, Cocchiara...) ma non ne ho mai avuti. Chissà perché, comincerei forse a credere nella validità di una mia antica ed esaurita carta intestata "La vita comincia domani". Non dovrebbe comunque esserti difficile...

Quando parti, se parti? Un abbraccio

Pan Editrice

20121 MILANO - VIA SOLFERINO 32 - TELEF. 667849

Al Presidente

Milano, 18 novembre 1974

Caro Falzone,

come da disposizione dell'editore Fayard in data 2 luglio 1974, ti accludo l'equivalente di mille franchi francesi alla quotazione odierna.

Ti prego di darcene ricevuta.

*André
Maurice Long*

Accluso assegno di lire 142.000 - Banca
Commercio e Industria Milano - n. 405961283

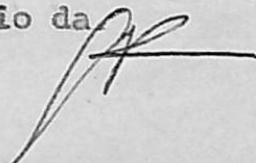
Palermo, 20 luglio 1974.

Carissimo,

ti faccio avere con mio figlio il testo della Storia della Mafia. Probabilmente avresti desiderato falcidie die maggiori. Non é stato possibile per rispettare, fra l'altro altro, le necessità di desaggio. Comunque, anche se non appare compiutamente le forbici hanno lavorato.

Ti raccomando di portare la tua attenzione sulla "premessa" e ciò per duplice ragione, poiché vi si parla anche di te. Infine, non mi resta che farti avere le illustrazioni, ma preferisco portartele e riportarcele personalmente. Si tratta di fotografie di briganti e mafiosi dell'Ottocento che ho ragione di ritenere inedite; e di allegati agli Atti della Commissione McClellan che finora non ho visto riprodotti nella letteratura mafiosa.

La mano ora passa a te. Un abbraccio da



Al Presidente

Milano, 18 giugno 1974

Caro Falzone,

voglio innanzitutto comunicarti che ho deciso di pubblicare la tua Storia della mafia nella collana Storica invece che in quella del Timone, anche se ciò costituirà un rischio maggiore per la Casa editrice.

Ho finito di leggere or ora il dattiloscritto che mi ha molto interessato soprattutto perché mi pare che sia la prima volta che si indagano le vere radici storiche della mafia. Mi pare però che 500 cartelle siano eccessive e che sia necessario arrivare alla decurtazione di un centinaio. Con 400 cartelle si fa già un grosso volume. Andare oltre un certo limite significa aggravare i costi al punto da renderne impossibile il recupero.

Particolarmente mi pare che si possano ridurre senza danno il primo capitolo, il terzo dedicato al feudo, quello sui picciotti, quello sulla dittatura garibaldina e la terra. Nel capitolo undicesimo mi pare oziosa la parte che riguarda la commissione. Anche il capitolo dodicesimo è troppo lungo. In questo capitolo sono segnate delle note che poi non si trovano a piè di pagina. Tu sai benissimo quello che devi fare ed è inutile che io mi trastulli a suggerirtelo.

Con i più affettuosi saluti.

Giuseppe Longo

283

Palermo, 1 luglio 1974.

Caro Longo,

tramite mio figlio ho avuto il "malloppo"
e sono già all'opera per il momento con la forbice.
Passerò poi a riscrivere il ventesimo capitolo.

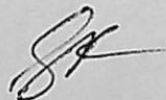
Poiché Fayard mi ha scritto concordando
per la rimessa diretta a me dei 1.500 franchi che mi
spettano non starò a fare complimenti. Mandameli quindi
subito anche se pochini come sono.

Intanto, continuo a spingere il Crispi.
Non puoi essere certamente scontento delle vendite.

Riceverai per l'"Osservatore" la mia opera
su "La politica mediterranea delle Grandi Potenze". Ve-
drai che mietitura ho fatto! Quasi d'Orsay di documen-
ti inediti relativi alla nostra Isola!

Mi raccomando molto affinché la recensione
(adeguata) venga affidata a grosso specialista di po-
tica estera. L'opera ne vale veramente la pena.

Con abbracci



Avremo la tua decisione di pubblicare
nella collezione Storia. Non ti ne pentirai.
Quante fotografie ho diritto pubblicare?



il Resto del Carlino
BOLOGNA

MOMENTO
ROMA

L'INDIPENDENTE
ROMA

MESSAGGERO
VENEZIA

IL GIORNALE D'ITALIA
ROMA

MESSINA

SICILIA

LA GAZZETTA
VENEZIA

PIANETE

CAVALLI

GIORNI
PRIMA
PACURA

LONGO

LA LIBERTÀ
NUOVA ALLA
PORTA
G. LONGO

LONGO
MORI

Autunno

22-2-60

Handwritten signatures and notes:
Zuffi
Franco Ravà
G. Longo
Aluberti
Felicja Veciani
Novelli
Piacentini
Mariano
Penny
Purcell
Longo
Euler
Vittorio
Piacentini
Novelli
Piacentini
Mariano
Penny

Mario Vellani-Marchi:
Ritratto di Giuseppe Longo
(Trattoria Bagutta, Milano)

Caro amico

Fayard piace lo stesso il
veramente - Parigi - e per
ciò lo 2 elementi, un uomo
il temperamento era arve-
rante. lo distributore di PA
lo quest'altro 100 cospici.
Quando mi foto le pro-
fe in Galta migliore.
Rispetto "La pl. med. sen."

2 - un cui
Olym



D. G. Grotano Falzone
Mures PITRE -
La Corsica

PALERMO

A.M. - MILANO - 603438